

**L.R. 34/2004 – Asse 1 Misura Ri. 1 –
Azione di coordinamento MANUNET**

**“AGEVOLAZIONI a SOSTEGNO DI PROGETTI TRANSNAZIONALI
DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO
di PICCOLE e MEDIE IMPRESE
del settore MANIFATTURIERO”**

1. Riferimenti normativi

- Legge Regionale 34/2004
- Reg. (CE) n. 364/2004
- Reg. (CE) n. 2321/2002
- Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005).

2. Dotazione finanziaria: € 4.000.000,00

3. Soggetti beneficiari

Piccole e medie imprese (P.M.I.) che esercitano attività economiche (risultanti dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda) identificate dai codici ISTAT indicati nell'Allegato II (fa fede il codice primario dell'unità locale interessata all'intervento) iscritte al registro delle imprese ed aventi i parametri dimensionali di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005.

Detti soggetti sono ammissibili a condizione che siano raggruppati in consorzi, associazioni temporanee di imprese o altre forme contrattuali in uso nei Paesi di provenienza delle imprese. I suddetti raggruppamenti devono essere costituiti da due o più P.M.I., di cui almeno una ubicata in Piemonte ed almeno una ubicata in una delle Regioni non italiane elencate nell'allegato I. Le PMI che compongono il raggruppamento devono essere indipendenti secondo quanto previsto all'art. 3 del Reg. (CE) n. 2321/2002 e all'art. 2359 c.c. Inoltre ciascuna delle imprese del raggruppamento non può avere partecipazioni in imprese partner di progetto o essere partecipata dalle stesse. L'accordo contrattuale fra i partner (da stipularsi entro la prima erogazione del contributo) deve prevedere che tutti i diritti di proprietà industriale (di cui all'art. 1 Codice proprietà industriale) sui risultati delle attività di ricerca e sviluppo, così come i diritti di accesso a tali risultati, siano attribuiti ai partners del raggruppamento in modo da rispecchiare adeguatamente i loro rispettivi interessi, la partecipazione ai lavori e i contributi finanziari e di altro tipo al progetto, al fine di evitare sovra-incentivazioni. E' fatto obbligo fornire all'Ente finanziatore notizie circa le iniziative intraprese per pervenire alla regolamentazione ed alla tutela di tali diritti industriali.

La quota del progetto transnazionale di ricerca realizzata da ciascuna impresa piemontese non potrà essere inferiore al 20%, fermo restando che sarà ammessa a beneficiare dell'intervento agevolativo finanziato nell'ambito del presente bando esclusivamente la componente regionale di progetto realizzata da imprese piemontesi.

Nessuna impresa dello Stato membro che concede l'aiuto può sostenere da sola più del 70% dei costi ammissibili del progetto transnazionale di ricerca.

4. Ambito territoriale

Unità produttive ubicate nel territorio della Regione Piemonte. La componente regionale del progetto deve riguardare unità produttive che devono risultare regolarmente censite presso la CCIAA.

5. Iniziative ammissibili

Progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo precompetitivo la cui componente regionale piemontese sia di importo non inferiore a € 50.000,00 (calcolato con riferimento alle spese ammissibili).

Gli interventi dovranno essere realizzati entro 24 mesi dalla data di concessione del contributo.

Per “ricerca industriale” si intende la ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, con l'obiettivo di utilizzare tali conoscenze per mettere a punto nuovi prodotti, processi produttivi o servizi o per migliorare in maniera significativa prodotti, processi produttivi o servizi esistenti;

Per “attività di sviluppo precompetitivo” s'intende la concretizzazione dei risultati della ricerca industriale in un piano, un progetto o un disegno per prodotti, processi produttivi o servizi nuovi, modificati o migliorati, siano essi destinati alla vendita o all'utilizzazione, compresa la creazione di un primo prototipo non idoneo a fini commerciali. Tale attività può inoltre comprendere la formulazione teorica e la progettazione di altri prodotti, processi produttivi o servizi nonché progetti di dimostrazione iniziale o progetti pilota, a condizione che tali progetti non siano né convertibili né utilizzabili a fini di applicazione industriale o sfruttamento commerciale. Essa non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti.

6. Costi ammissibili

Sono ammessi a beneficiare dell'intervento agevolativo i costi sostenuti successivamente alla presentazione della pre-proposta (nella misura in cui siano ritenuti congrui), che si sostanziano in:

- a) personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca);
- b) strumentazione e attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo. Se la strumentazione e le attrezzature in questione non sono utilizzate per la loro durata di vita totale per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati sulla base delle buone pratiche contabili;
- c) servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, compresi i servizi di ricerca, le competenze tecniche e i brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione;

tali costi sono considerati ammissibili solo a concorrenza del 70% del totale dei costi ammissibili del progetto;

- d) spese di viaggio e le altre spese strettamente legate alla partnership
- e) spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca a condizione che configurino costi effettivi relativi all'esecuzione delle attività progettuali e che vengano imputate con calcolo pro-rata al progetto, secondo un metodo non forfettario, bensì equo, corretto e debitamente giustificato. Esse sono ammissibili nella misura massima del 10% delle spese ammissibili e fanno riferimento, a titolo esemplificativo, a:
 - spese per affitto immobili
 - spese per manutenzioni ordinarie
 - spese di cancelleria
 - spese postali e telefoniche
 - spese di pulizia, riscaldamento, energia, acqua ecc.
 - spese per servizi generali

La documentazione contabile comprovante tali spese è sostituita da una dichiarazione del legale rappresentante dell'ente circa la tipologia ed entità delle spese ed è tenuta a disposizione per successivi controlli o verifiche.

- f) altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca;
- g) costi connessi con l'ottenimento e la validazione di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale. A tal fine sono ritenuti ammissibili:
 - tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
 - i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
 - costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

Per tutti gli interventi è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. (a meno che non risulti indetraibile per l'impresa) e a qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario.

Non sono ammissibili i pagamenti in contanti.

7. Misura dell'intervento agevolativo

Contributo a fondo perduto sui costi ammessi a finanziamento per i progetti regolarmente conclusi, pari al 70% per la ricerca industriale e al 45% per lo sviluppo pre-competitivo.

Qualora un progetto comprenda diverse fasi di ricerca e sviluppo, l'intensità consentita dell'aiuto è stabilita sulla base della media ponderata delle rispettive intensità di aiuto consentite, calcolate sulla base dei costi ammissibili sostenuti.

Il contributo a fondo perduto non potrà in ogni caso superare 450.000,00 €.

8. Divieto di cumulo

L'intervento agevolativo è alternativo a qualsiasi altra agevolazione contributiva o finanziaria prevista da leggi statali, regionali o provinciali. Esso è tuttavia cumulabile (nei limiti dell'E.S.L. consentito per tali tipologie di investimenti) con le agevolazioni fiscali (crediti d'imposta) concessi a sostegno degli investimenti in RSI.

L'intervento agevolativo è altresì cumulabile, entro le intensità d'aiuto massime previste in tema di aiuti di Stato alla Ricerca & Sviluppo dalla Commissione Europea, con le agevolazioni concesse a valere sul Fondo di Garanzia di cui all'art. 2 c. 100 lettera a) della l. 23/12/1996 n. 662 e s.m.i. nonché su fondi di garanzia finanziati dalla Regione.

9. Domanda di ammissione all'intervento agevolativo

Le domande di ammissione all'intervento agevolativo devono essere redatte utilizzando esclusivamente i moduli predisposti (conformi ai facsimile di cui agli allegati III e IV) compilati in ogni parte e completi degli allegati richiesti e devono essere **inviare a Finpiemonte S.p.A.** (di seguito: "Finpiemonte") **mediante inoltro on-line previa connessione al sito internet www.finpiemonte.info e da confermare con originale cartaceo**, tramite corriere o posta A/R, entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico.

Il procedimento si articola in 2 fasi:

- a) una prima fase in cui le imprese interessate devono presentare la "pre-proposta" (*pre-proposal*) (cfr. all. III). Tale pre-proposta viene valutata a livello regionale (sotto il profilo della ricevibilità, della legittimità e del merito) da Finpiemonte e a livello transnazionale (nel merito) da un Comitato transnazionale costituito da valutatori delle regioni coinvolte nel bando (Transnational Coordination Team: di seguito "TCT"). Se la pre-proposta è valutata positivamente, il raggruppamento di imprese è invitato a presentare la proposta finale
- b) una seconda fase in cui le imprese che hanno superato positivamente la prima fase sono invitate a presentare la proposta progettuale definitiva e dettagliata "proposta finale" (*full proposal*) (cfr all. IV). Anche la proposta finale viene valutata a livello regionale (da Finpiemonte) e a livello transnazionale (dal TCT).

Le domande pervenute non conformi ai suddetti moduli o non sottoscritte (nella versione cartacea) con firma autografa sono restituite al mittente.

Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia, alla domanda devono essere allegati le informazioni prescritte dalla normativa antimafia.

In occasione della presentazione della proposta finale, l'impresa:

- dovrà rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 1 comma 1223 della l. 27/12/2006 n. 296 in applicazione della giurisprudenza Deggendorf (c.d. 'clausola Deggendorf') su apposito modulo disponibile sul sito internet di Finpiemonte
- dovrà corredare le tabelle riepilogative dei costi (*cost calculation*) previste dalla modulistica transnazionale comune, con la specificazione di dettaglio (che evidenzia

almeno le categorie di spesa indicate al precedente paragrafo 6) che verrà richiesta da Finpiemonte .

10. Istruttoria delle domande e valutazione

10.1 Livello regionale

Le pre-proposte e le proposte finali saranno sottoposte, per la parte di competenza di Finpiemonte, ad un percorso istruttorio diretto a verificare:

- a) Ricevibilità e legittimità:
 - titolarità del soggetto proponente e composizione del raggruppamento
 - completezza della domanda e della documentazione obbligatoria allegata
 - rispetto dei limiti dimensionali di piccola o media impresa
 - localizzazione dell'impresa
 - settore di attività
- b) Merito:
 - contenuti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo del progetto;
 - rispondenza del progetto ai criteri indicati nell'allegato V e VI, rispettivamente per la prima fase (pre-proposta) e per la seconda fase (proposta finale) di valutazione, applicati secondo quanto indicato negli allegati VII e VIII e con le modalità prestabilite dal Comitato di valutazione previsto al successivo capoverso.
 - congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione del progetto.

Finpiemonte procede direttamente alla verifica dei criteri di ricevibilità e legittimità di cui alla lettera a) e ne comunica l'esito all'impresa, indicando (in caso di esito negativo) le ragioni della non ammissibilità; se la valutazione di ricevibilità e legittimità si conclude favorevolmente, il progetto è sottoposto alla verifica di merito di cui alla lettera b). Per l'espletamento delle attività di cui alla lettera b), sia in fase di istruttoria sia in fase di monitoraggio successivo all'accoglimento della domanda, Finpiemonte si avvale di un Comitato di valutazione. Qualora Finpiemonte richieda, anche a mezzo fax, il completamento della documentazione prevista ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria, l'impresa è tenuta a fornire i chiarimenti e la documentazione richiesti entro il termine di 15 giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta di Finpiemonte e comunque entro tre giorni lavorativi antecedenti la data in cui si riunisce il TCT, pena la decadenza della domanda.

10.2 Livello transnazionale

A livello transnazionale la valutazione è effettuata dal TCT:

- sulla pre-proposta, secondo i criteri indicati nell'allegato V, applicati secondo le modalità esposte nell'allegato VII;
- sulla proposta finale, secondo i criteri indicati nell'allegato VI, applicati secondo le modalità esposte nell'allegato VIII

La procedura di selezione delle domande è valutativa a graduatoria e prescinde quindi dall'ordine cronologico di invio della domanda. Al termine della seconda fase, le proposte finali sono ordinate secondo una graduatoria di merito, in base ai criteri di cui all'allegato VI,

applicati secondo quanto indicato nell'allegato VIII con le modalità prestabilite (al livello regionale) dal Comitato di valutazione regionale e (a livello transnazionale) dal TCT.

In base all'ordine della graduatoria e nei limiti del budget di cui al punto 2, Finpiemonte adotta il provvedimento di concessione del contributo, verificato il rispetto della c.d. "clausola Deggendorf".

11. Termini del procedimento

Le pre-proposte per l'accesso all'agevolazione sono presentate **a partire dal 23 aprile 2007 e fino al 18 giugno 2007**.

Le pre-proposte saranno valutate a livello regionale **nel periodo 19 giugno-2 luglio 2007**; le pre-proposte valutate positivamente a livello regionale saranno soggette a una valutazione congiunta del Transnational Coordination Team (TCT) **il 3 luglio 2007**. Le imprese saranno tempestivamente informate circa l'esito della prima valutazione congiunta del TCT.

Le imprese la cui pre-proposta avrà superato favorevolmente anche la valutazione del TCT, saranno invitate a presentare, a partire **dal 10 luglio 2007 e fino al 1 ottobre 2007**, la "proposta definitiva e dettagliata ("proposta finale"), che sarà valutata a livello regionale ed a livello transnazionale.

La decisione finale sull'ammissibilità a contributo dei progetti sarà assunta entro il mese di dicembre 2007 da Finpiemonte con provvedimento formale che individuerà le spese ritenute ammissibili e quantificherà correlativamente il contributo concesso ovvero indicherà i motivi della non ammissione al contributo: di tali provvedimenti sarà data tempestiva comunicazione all'impresa proponente.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI TERMINI

presentazione delle pre-proposte	23 aprile - 18 giugno 2007
prima valutazione a livello regionale	19 giugno - 2 luglio 2007
prima riunione del TCT (analisi pre- proposte)	3 luglio 2007
presentazione proposte finali	10 luglio – 1 ottobre 2007
Valutazione proposte finali al livello regionale valutazione del TCT decisione sull'ammissibilità a finanziamento dei progetti	entro 31 dicembre 2007

12. Modalità di erogazione

Il contributo in conto capitale a fondo perduto viene erogato con le seguenti modalità:

- nella misura del 30% dietro presentazione di rendicontazione di spese pari al 30% del costo di progetto ammesso all'intervento agevolativo;
- nella misura di un ulteriore 50% dietro presentazione di rendicontazione di spese pari all'80 % del costo di progetto ammesso all'intervento agevolativo
- il restante 20% del contributo a saldo, previa verifica finale della rendicontazione (che dovrà pervenire a Finpiemonte entro 2 mesi dal termine di completamento del progetto) afferente il 100% del costo di progetto.

In ogni caso l'impresa può presentare anche una rendicontazione per uno stato di avanzamento superiore al 30% ovvero un'unica rendicontazione riferita al 100% delle spese ammissibili.

L'impresa può tuttavia optare per la seguente modalità alternativa:

- un'anticipazione fino all'80% del contributo concesso, dietro presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta secondo lo schema fornito da Finpiemonte, di importo corrispondente all'anticipazione richiesta e della durata di sei mesi con espresso riconoscimento di rinnovo automatico fino alla data in cui Finpiemonte abbia ricevuto e verificato (autorizzando lo svincolo della garanzia) una rendicontazione di spesa almeno pari all'importo dell'anticipazione. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante a rimborsare, in caso di escussione da parte di Finpiemonte, il capitale più gli interessi, pari al tasso di riferimento indicato ed aggiornato con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (di cui all'art. 2, c. 2, del d.lgs. n. 123/1998) vigente al momento dell'erogazione dell'anticipazione, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso)
- la restante quota del contributo (\geq al 20%) a saldo, previa verifica finale della rendicontazione (che dovrà pervenire a Finpiemonte entro 2 mesi dal termine di completamento del progetto) afferente il 100% del costo di progetto.

L'impresa, in occasione della prima richiesta di erogazione, rilascia una dichiarazione circa l'avvenuto perfezionamento dell'accordo contrattuale fra i partner di progetto, fornendone una sintetica descrizione.

13. Stato avanzamento lavori e verifica finale

Entro 2 mesi dalla data di conclusione del progetto (salvo proroghe autorizzate da Finpiemonte), i beneficiari sono tenuti a presentare la rendicontazione finale relativa al completamento dello stesso. Tale rendicontazione dovrà comprendere una parte tecnica (descrizione delle attività svolte, risultati del progetto, ricadute, documentazione illustrativa) e una parte economica (prospetto costi sostenuti, distinta fatture, schede del personale coinvolto) secondo le modalità che saranno indicate da Finpiemonte

Entro 60 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione, Finpiemonte procederà alla verifica finale avvalendosi del Comitato di valutazione di cui sub 10. La verifica finale sarà tesa a valutare, sulla base della documentazione presentata e, se opportuno, sulla base degli esiti di

sopralluoghi presso l'impresa beneficiaria, sia la coerenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso all'intervento agevolativo sia la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti.

Al termine della verifica finale Finpiemonte procederà alla liquidazione del saldo spettante oppure richiederà al beneficiario documentazione aggiuntiva o integrativa, qualora necessaria oppure comunicherà al beneficiario le non conformità rilevate. In questo caso, decorsi 15 giorni dalla ricezione, da parte dell'impresa, della comunicazione senza che siano pervenute controdeduzioni ovvero nel caso in cui tali controdeduzioni non siano accolte, Finpiemonte chiuderà, nei successivi 30 giorni, il procedimento di verifica finale con la liquidazione parziale del contributo spettante¹, oppure con la revoca parziale e/o totale del contributo concesso.

Potranno essere effettuate verifiche in loco presso l'impresa quando ciò sia necessario per valutare la fondatezza delle controdeduzioni dell'impresa.

14. Varianti

Le variazioni relative alla titolarità del progetto devono essere tempestivamente comunicate a Finpiemonte che espletterà le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma dell'agevolazione.

Ogni variazione riguardante la tempistica di realizzazione del progetto originario dev'essere preventivamente autorizzata da Finpiemonte, entro il termine di 20 giorni, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Ogni variazione tecnica e/o economica del contenuto del progetto, ove non preventivamente autorizzata da Finpiemonte, potrà essere effettuata dall'impresa e sarà valutata, in termini di coerenza con l'obiettivo del progetto di ricerca, al momento delle rendicontazioni parziali o della verifica finale. A fronte di riduzioni di spesa ovvero di altre modifiche sostanziali che compromettano, a giudizio del Comitato di Valutazione, l'effettiva realizzazione del progetto o ne alterino in misura rilevante e sostanziale i contenuti o gli effetti, si procederà a revoca totale dell'intervento agevolativo.

15. Revoca delle agevolazioni

Finpiemonte potrà revocare, in tutto o in parte, l'intervento agevolativo nei seguenti casi:

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria.
- b) qualora l'impresa non destini l'intervento agevolativo secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
- c) nel caso di intervento agevolativo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- d) nel caso in cui i beni acquistati con l'intervento agevolativo siano alienati, ceduti o distratti prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso;
- e) l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso il gestore con altri contratti di finanziamento agevolato;
- f) in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti l'agevolazione

¹ V. successivo punto 15 "Revoca delle agevolazioni".

- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale, ai sensi del bando, l'agevolazione può essere concessa;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da Finpiemonte e/o dalla Regione emergano inadempimenti della impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal bando dal provvedimento di concessione e dalla normativa di riferimento, o nel caso in cui a seguito della verifica finale venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- i) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria;
- j) in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale;
- k) in caso di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva al di fuori del territorio regionale nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto di ricerca
- l) qualora venga meno la componente progettuale del partner non piemontese.

Qualora venga disposta la revoca totale dell'intervento agevolativo, l'impresa beneficiaria sarà tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo. Qualora venga disposta la revoca parziale dell'intervento agevolativo, l'impresa beneficiaria sarà tenuta alla restituzione della parte di contributo revocato.

L'impresa beneficiaria dovrà restituire la quota di contributo erogato ma risultato non dovuto, maggiorato degli interessi, calcolati al tasso di interesse pari al Tasso Unico di Riferimento vigente alla data della erogazione del capitale e decorrenti dalla data della valuta di erogazione del suddetto capitale fino alla data di adozione del provvedimento di revoca. In caso di mancata restituzione delle somme dovute entro i termini di legge, si procederà ad iscrizione a ruolo delle stesse e il calcolo degli interessi verrà effettuato ai sensi del Decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

16. Procedimento di revoca

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, Finpiemonte comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative all'oggetto del procedimento promosso ed ai motivi per cui si intende procedere alla revoca, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare a Finpiemonte scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico, senza busta, raccomandata con avviso di ricevimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.

Gli uffici di Finpiemonte esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro 30 giorni dalla predetta comunicazione, Finpiemonte, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento di revoca, ne dà comunicazione alle imprese interessate.

Qualora invece Finpiemonte ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, determina, con provvedimento motivato, la revoca dell'intervento agevolativo e le eventuali somme dovute a titolo di interessi e di sanzione; in seguito, gli uffici comunicano ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento, unitamente a quanto dovuto per le spese postali.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, Finpiemonte provvederà a trasmettere alla Regione Piemonte la posizione dell'inadempiente per l'iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti e degli interessi ai sensi del comma 5 dell'art. 9 del decreto legislativo n. 123/1998.

17. Sanzioni (art. 12 l.r. 34/2004).

1. Si applica una sanzione amministrativa pecuniaria, in misura compresa fra un trentesimo ed un terzo dell'importo dell'intervento concesso, per le seguenti violazioni e inadempienze:

- a) dichiarazioni mendaci riguardo la sussistenza od omessa comunicazione della sopravvenuta perdita di uno o più dei presupposti ovvero dei requisiti di fatto o di diritto richiesti per l'accesso alle tipologie di intervento previste o per l'erogazione dell'intervento;
- b) mancata esibizione di documentazione essenziale, richiesta in corso di realizzazione o a conclusione dell'iniziativa, dell'investimento, del programma o del progetto ammessi a beneficiare delle tipologie di intervento;
- c) mancata corrispondenza di elementi qualitativi o quantitativi rispetto a quelli dichiarati ed assunti a riferimento per la formazione di graduatorie o per la quantificazione del beneficio accordato nell'ambito delle tipologie ed afferenti il beneficiario dell'intervento ovvero l'iniziativa, l'investimento od il programma od il progetto ammessi al beneficio;
- d) violazione del divieto di cumulo di benefici concessi in base alla presente legge con altri di qualsiasi genere e natura concessi o percepiti per lo stesso progetto, programma, iniziativa o investimento, in base a norme comunitarie, statali e regionali o a provvedimenti di Enti o Istituzioni pubbliche;
- e) violazione, fuori dai casi di espressa autorizzazione, del divieto di alienazione o cessione, a qualsiasi titolo, dei beni realizzati o acquistati con il concorso dei benefici prima dello scadere del termine stabilito dal bando, dall'atto di concessione o dalla convenzione che regola l'erogazione del beneficio, la realizzazione dell'investimento, dell'iniziativa, del programma o progetto;
- f) violazione, fuori dai casi di espressa autorizzazione, del vincolo di destinazione e d'uso imposto sui beni realizzati o acquistati con il concorso dei benefici, prima dello scadere del termine prescritto dal bando, dall'atto di concessione o dalla convenzione che regola l'erogazione del beneficio, la realizzazione dell'investimento, dell'iniziativa, del programma o progetto;
- g) violazione, salvo i casi di espressa autorizzazione, del divieto di trasferimento fuori dal territorio della Regione, dei beni al cui acquisto o alla cui realizzazione abbiano concorso

i benefici previsti dalla presente legge ovvero della struttura, dell'impresa o dell'impianto produttivo cui tali beni accedono;

- h) grave inadempimento di obblighi o violazione di divieti imposti dal bando, dall'atto di concessione o dalla convenzione che regola l'erogazione del beneficio, la realizzazione dell'iniziativa, del programma o progetto ammesso al beneficio ed inerenti la tempistica o le modalità di realizzazione, di fruizione e di gestione dell'iniziativa, dell'investimento, del programma o progetto.

2. In caso di reiterazione dell'illecito, la sanzione amministrativa pecuniaria è applicata nella misura compresa fra un decimo e la metà dell'importo dell'intervento indebitamente fruito.

18. Ispezioni e controlli

Su indicazione dei competenti organi della Regione Piemonte, Finpiemonte effettua controlli anche presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

19. Conformità alla normativa comunitaria

La presente misura d'aiuto è conforme al reg. (CE) n. 364/2004 in G.U.C.E. L 63 del 28/2/2004; gli interventi agevolativi concessi sulla base della presente misura d'aiuto soddisfano le condizioni previste dal precitato Regolamento CE.

20. Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria (inclusa la normativa che disciplina il Fondo Europeo di sviluppo Regionale – F.E.S.R.- ed i Programmi Operativi finanziati a valere sul FESR) e dalla normativa nazionale.

21. Informazioni

Per informazioni e chiarimenti sulle modalità di presentazione delle domande:

tel. **199 755 855**

fax: 011/53 29 88

Per quesiti sui contenuti del bando:

e-mail al seguente recapito: [**manunet@finpiemonte.it**](mailto:manunet@finpiemonte.it)

ALLEGATO I (Regioni e Paesi partecipanti al bando Manunet 2007)

- a) Paesi Baschi (ES)
- b) Lower Austria (AT)
- c) Flanders (BE)
- d) Province of Gelderland (NL)
- e) Estonia¹ (EST)
- f) Slovenia (SLO)
- g) Navarra (ES)
- h) Slovacchia (SK)
- i) Toscana (IT)
- j) Lower Silesia (PL)
- k) Catalonia (ES)
- l) NorthRhein Westfalia (DE)
- m) Northern Ireland (UK)
- n) Piemonte (IT)

NB: Francia e Finlandia hanno informalmente manifestato l'intenzione di partecipare al bando Manunet 2007. Se e quando avverrà l'adesione formale di tali Paesi o di altre Regioni, ne verrà data immediata comunicazione sui siti internet di Finpiemonte (www.finpiemonteonline.it) e della Regione (www.regione.piemonte.it/industria).

¹ partecipazione subordinata alla disponibilità di budget

ALLEGATO II
(codici ammissibili secondo classificazione Istat o equivalente internazionale)

Tutte le attività elencate nella sezione D (attività manifatturiere) della Classificazione delle attività economiche Ateco 2002

ALLEGATO III

ALLEGATO III

MODULO PRESENTAZIONE DOMANDA: FASE DELLA PRE-PROPOSTA
(FAC SIMILE)

L.R. 34/2004 – Asse 1 Misura Ri.1 –
Azione di coordinamento Manunet

“AGEVOLAZIONI a SOSTEGNO DI PROGETTI TRANSNAZIONALI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO di PICCOLE e MEDIE IMPRESE del settore MANIFATTURIERO “

(da inoltrare on-line previa connessione al sito internet www.finpiemonte.info e da confermare con originale cartaceo, tramite corriere o posta A/R, entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico)

**Alla FINPIEMONTE S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 TORINO**

Il/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ (____) il _____
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ (____) in _____
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ - Documento d'Identità N. _____

rilasciato da _____ con data scadenza _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti

ALLEGATO III

di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

nella qualità di Legale rappresentante della ditta sottoindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione **a sostegno di progetti transnazionali di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo – Misura Ri 1 - Azione di coordinamento MANUNET.**

E a tal fine DICHIARA,
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

A. NOTIZIE SULL'IMPRESA

A.1 Denominazione e ragione sociale: _____

A.2 Codice Fiscale _____ **Partita IVA** _____

A.3 Unità produttiva di svolgimento del progetto :

Comune _____ Prov. ____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono _____ Fax _____

A.4 Attività principale dell'impresa (descrizione):

A.5 Codice ISTAT di attività svolta (ATECO 2002): _____

A. 6 Data di costituzione¹: ____/____/____

A. 7 Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ____/____/____

A. 8 Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ____/____/____

A. 9 Ripartizione degli addetti: Titolari/Soci: _____ Dipendenti: _____ Altro _____

A. 10 Estremi bancari:

ISTITUTO DI CREDITO: _____

Indirizzo: _____

CAP: _____ COMUNE: _____ ABI: _____ CAB: _____

¹ Per le ditte individuali, indicare la data di attribuzione della Partita IVA

ALLEGATO III

A. 11 Persone autorizzate ad intrattenere contatti con Finpiemonte S.p.A:

Consulente:

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA:

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nel bando di applicazione della misura Ri.1-azione di coordinamento Manunet- e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte Spa;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale.
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività

Data

Firma leggibile del legale rappresentante *

* La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante e inviata insieme alla fotocopia del documento d'identità in corso di validità (art. 38, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte di Finpiemonte S.p.A. nei casi previsti ai paragrafi 14 e 15 del bando

Data

Firma leggibile del legale rappresentante *

ALLEGATO III

IL SOTTOSCRITTO Si IMPEGNA FIN D'ORA

1. a comunicare tempestivamente a Finpiemonte spa ogni variazione tecnica e/o economica intervenuta al programma;
2. ad inviare a Finpiemonte s.p.a.. – Galleria San Federico 54 – 10121 Torino, nei 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;
3. di mantenere a disposizione di Finpiemonte s.p.a. tutta la documentazione di spesa relativa al programma per 5 anni;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte Spa, nonché ai componenti del Comitato di valutazione operante presso Finpiemonte s.p.a.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

Allegare fotocopia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità;

ALLEGATO III

MANUNET ERA-Net Project

Pre-Proposal	Pre-proposal <u>should not</u> exceed 10 pages
---------------------	---

Project Acronym:(short name)

Content

1)	SUMMARY.....	19
2)	CONSORTIUM DESCRIPTION.....	20
3)	DESCRIPTION OF WORK PLANNED.....	21
4)	COST CALCULATION.....	22
5)	RESULTS AND EXPLOITATION.....	22

ALLEGATO III
1. SUMMARY

Acronym/Short name	<i>Acronym or Short name</i>		
Proposal Full Name	[Proposal Full Name]		
Project Coordinator	<i>[Name]</i>	Email	<i>[Email]</i>
Address	<i>[Address]</i>	Tel. Fax.	<i>[Tel]</i> <i>[Fax]</i>
Organisation	<i>[Organisation name]</i>	Country/Region	<i>[Country] [Region]</i>
Total Project Costs (KEuro)		Requested Funds (KEuro)	
Planned Starting date		Duration (in months)	Total (person/months in the project)
Sector	(Select a sector)	Technology	(Select a technology)

Project Summary

Project Summary, including: specific innovation objectives, state-of-the-art, needs addressed, market impact and potential benefits (up to 1/2 page)

ALLEGATO III
2. CONSORTIUM DESCRIPTION

CONSORTIUM OVERVIEW							
Partner name	Legal Status ¹ (see note below)	Region/ Country	Fiscal Number	Size (Employee es)	Total person months in the project	Person contacted at the programme ² (see note below)	Funding Programme full name ³ (see note below)
Coordinator							
Partner 1:							
Partner 2:							
Partner 3:							
Partner 4:							
				TOTAL			

¹UNI-University, PRC-Private Research Centre, PUR-Public Research Centre, SME-Small medium enterprise, IND-large companies, CO-Consultant, OTH-Others

²It is mandatory to contact all programmes foreseen for funding of parts of the project, prior to the submission of a pre-proposal

³Name of the funding programme for which the partner is applying to

Partner's qualification in the field of Manufacturing / Relevance to transnational cooperation

Recommended length not longer than 3 pages

ALLEGATO III

3. DESCRIPTION OF WORK PLANNED

Project structure and timing. Describe how the activities contribute to the objectives of the project; include workplan (workpackages, timing and milestones)

Recommended length not longer than 5 pages

ALLEGATO III*4. COST CALCULATION***Total project costs per partner and per year**

	Costs Year 1	Costs Year 2	Costs Year 3	Total Costs	Requested Funding
<i>Partners role</i>	KEuro	KEuro	KEuro	KEuro	KEuro
Coordinator	0	0	0	0	0
Partner 1	0	0	0	0	0
Partner 2	0	0	0	0	0
Partner 3	0	0	0	0	0
Partner 4	0	0	0	0	0
Total	0	0	0	0	0

*5. RESULTS AND EXPLOITATION***Benefit for each partner/country/region (impact in the community for each partner)**

Recommended length not longer than 1 page

Date

Signature of legally authorised representative

ALLEGATO IV

ALLEGATO IV : Modulo presentazione domanda: fase della Proposta Finale
(facsimile)

MANUNET ERA-Net Project

Full Proposal	Full proposal <u>should</u> <u>not</u> exceed 20 pages
----------------------	---

Project Acronym:(short name)

Content

1. SUMMARY.....	24
2. CONSORTIUM DESCRIPTION.....	25
3. DESCRIPTION OF WORK PLANNED.....	26
4. COST CALCULATION.....	27
5. RESULTS AND EXPLOITATION.....	27

ALLEGATO IV
1. SUMMARY

Acronym/Short name	<i>Acronym or Short name</i>		
Proposal Full Name	[Proposal Full Name]		
Project Coordinator	<i>[Name]</i>	Email	<i>[Email]</i>
Address	<i>[Address]</i>	Tel. Fax.	<i>[Tel]</i> <i>[Fax]</i>
Organisation	<i>[Organisation name]</i>	Country/Region	<i>[Country] [Region]</i>
Total Project Costs (KEuro)		Requested Funds (KEuro)	
Planned Starting date		Duration (in months)	Total (person/months in the project)
Sector	(Select a sector)	Technology	(Select a technology)

Project Summary

Project Summary, including: specific innovation objectives, state-of-the-art, needs addressed, market impact and potential benefits (up to 2 pages)

ALLEGATO IV
2. CONSORTIUM DESCRIPTION

CONSORTIUM OVERVIEW							
Partner name	Legal Status ¹ (see note below)	Region/ Country	Fiscal Number	Size (Employee es)	Total person months in the project	Person contacted at the programme ² (see note below)	Funding Programme full name ³ (see note below)
Coordinator:							
Partner 1:							
Partner 2:							
Partner 3:							
Partner 4:							
			TOTAL				

¹UNI-University, PRC-Private Research Centre, PUR-Public Research Centre, SME-Small medium enterprise, IND-large companies, CO-Consultant, OTH-Others

²It is mandatory to contact all programmes foreseen for funding of parts of the project, prior to the submission of a pre-proposal

³Name of the funding programme for which the partner is applying to

Partner's qualification in the field of Manufacturing / Relevance to transnational cooperation

Recommended length not longer than 5 pages

ALLEGATO IV

3. DESCRIPTION OF WORK PLANNED

Project structure and timing. Describe how the activities contribute to the objectives of the project; include workplan (workpackages, timing and milestones)

Recommended length not longer than 7 pages

ALLEGATO IV
4. COST CALCULATION
Total project costs per partner and per year

	Costs Year 1	Costs Year 2	Costs Year 3	Total Costs	Requested Funding
<i>Partners role</i>	KEuro	KEuro	KEuro	KEuro	KEuro
Coordinator				0	
Partner 1				0	
Partner 2				0	
Partner 3				0	
Partner 4				0	
Total	0	0	0	0	0

(Specify for each partner the costs of: equipment, travels, human resources and others)

	Equipment	Travels	HR	Other
<i>Partners role</i>	KEuro	KEuro	KEuro	KEuro
Coordinator				
Partner 1				
Partner 2				
Partner 3				
Partner 4				
Total	0	0	0	0

5. RESULTS AND EXPLOITATION
Benefit for each partner/country/region (impact in the community for each partner)

Recommended length not longer than 3 pages

Date

Signature of legally authorised representative

ALLEGATO V
ALLEGATO V (Criteri di valutazione internazionale della pre-proposta -I fase)
MANUNET Evaluation Guidelines (1st Stage)
1 - Industry needs and economic impact on the partners

Industry needs and potential market
Is the project building on a real need of the industry concerned? Is this potential market sufficient to justify the investments required to carried out the proposed activities?
Economic Impact on the partners
The expected outcome should demonstrate a clear economic impact for the participants, improving their competitiveness by creating new or expanding existing markets. Is there a real potential to launch new products/services into the market? To what extent will the results improve the competitiveness of the involved companies? This issue means an estimation of the possible future position on the market, starting from a positive scientific / technological result.

2 - Scientific and Technological Aspects

Product or service innovation
To what extent will the result lead to a NEW product or service? This means the rate of innovation of the relevant product or service. A new product or service must be scored higher than an improvement of an existing product or service.
Originality of the approach
To what extent is the approach NEW or special? For this criterion the methodology of the project is measured, compared to existing, competing and parallel developments. Pay attention to the special nature of the used methods. A new or a special approach will score high. Should be measured relating to the relevant sector.

3 – Project Plan

Work Plan and Division of tasks
Is the planning of the activities well structured and sound with the proposed objectives? To what extent is there commitment and resources from all participants for the whole period

ALLEGATO V

of the project? To what extent do all participants execute activities in the project (balance)? How is this handled and supervised?

Clear Goals

Are the objectives of the project realistic, and clearly described? Is the achievement of such objectives verifiable within the progress of the project?

4 – Added Value

Involvement and complementarities of all Partners

To what extent is all necessary experience involved without too much duplication. Ex-ante it must be clear that all involved partners theoretically can achieve together the goals of the foreseen project (concerning the scientific / technological aspects). In cooperative projects there shouldn't be too much duplication between the involved industrial partners and Knowledge institutes because the exchange / transfer of knowledge. To what extent do all participants execute activities in the project?

Excellence of the partners involved

Is the excellence of the partners involved clearly described and evident?

Trasnational Added Value

What is the value added in the international co-operation; knowledge transfer, future markets....? Can the results be achieved without international cooperation?

5 – Other issues

Regional rules

Are there specific regional rules, based on which the proposal cannot be accepted?

ALLEGATO VI

ALLEGATO VI (Criteri di valutazione internazionale della proposta finale -II fase)

MANUNET Evaluation Guidelines (2nd Stage)

1 - Industry needs and economic impact on the partners

Industry needs and potential market
Is the project building on a real need of the industry concerned? Is this potential market sufficient to justify the investments required to carried out the proposed activities?
Economic Impact on the partners
The expected outcome should demonstrate a clear economic impact for the participants, improving their competitiveness by creating new or expanding existing markets. Is there a real potential to launch new products/services into the market? To what extent will the results improve the competitiveness of the involved companies? This issue means an estimation of the possible future position on the market, starting from a positive scientific / technological result.
Exploitation plan and market accessibility
Is there a suitable exploitation plan for the results of the project? To what extent is the potential market accessible? Important aspects for scoring are potential barriers like competitors (for instance big players on the market), character of the market (price / quality), acceptance of the product or service, newness of the market for the involved companies, own strengths, inevitable big efforts to be made. Low barriers mean a score in the range "good".

2 - Scientific and Technological Aspects

Scientific excellence
To what extent is the scientific / technological level of the project a step forward compared to the state-of-the-art? Must be measured against the state of the art in the relevant scientific / technological field. Is it a breakthrough or is it a small step? A breakthrough will score (very) good. Be aware that new combinations of existing technologies can do so as well. An indication for a high level of excellence could be a high level of technical risks. Should be measured relating to the relevant sector.

ALLEGATO VI

Product or service innovation
To what extent will the result lead to a new product or service? This means the rate of innovation of the relevant product or service. A new product or service must be scored higher than an improvement of an existing product or service.
Originality of the approach
To what extent is the approach new or special? For this criterion the methodology of the project is measured, compared to existing, competing and parallel developments. Pay attention to the special nature of the used methods. A new or a special approach will score high. Should be measured relating to the relevant sector.

3 – Project Plan

Work Plan and Division of tasks
Is the planning of the activities well structured and sound with the proposed objectives? To what extent is there commitment and resources by all participants for the whole period of the project? To what extent do all participants execute activities in the project (balance)? How is this handled and supervised?
Clear Goals
Are the objectives of the project realistic, and clearly described? Is the achievement of such objectives verifiable within the progress of the project?
Resources vs planned activities
Is the proposed budget reasonable in relation to the planned activities?

4 – Added Value

Involvement and complementarities of all Partners
To what extent is all necessary experience involved without too much duplication. Ex-ante it must be clear that all involved partners theoretically can achieve together the goals of the foreseen project (concerning the scientific / technological aspects). In cooperative projects there shouldn't be too much duplication between the involved industrial partners and Knowledge institutes because the exchange / transfer of knowledge. To what extent do all participants execute activities in the project?

ALLEGATO VI**Excellence of the partners involved**

Is the excellence of the partners involved clearly described and evident?

Trasnational Added Value

What is the value added in the international co-operation; knowledge transfer, future markets....? Can the results be achieved without international cooperation?

5 – Other issues**Regional rules**

Are there specific regional rules, based on which the proposal cannot be accepted?

ALLEGATO VII

ALLEGATO VII – modalità di applicazione dei criteri di valutazione per la prima fase(pre-proposta)

MANUNET Evaluation Criteria (1st Stage)

1 – Industry needs and economic impact on the partners

	Accepted	Rejected
Industry needs and potential market		
Economic impact on the partners		

Comments:

.....

2 - Scientific and Technological Aspects

	Accepted	Rejected
product or service innovation		
originality of the approach		

Comments:

.....

3 – Project Plan

	Accepted	Rejected
Work Plan and Division of tasks		
Clear Goals		

Comments:

.....

ALLEGATO VII
4 – Added value

	Accepted	Rejected
Involvement and complementarity of all partners		
Excellence of the partners involved		
Transnational added value		

Comments:

.....

5 – Other Issues

	Accepted	Rejected
Other issues as regional rules etc.		

Comments:

.....

Overall comments and recommendations:

ALLEGATO VIII
ALLEGATO VIII - modalità di applicazione dei criteri di valutazione per la seconda fase (proposta finale)
MANUNET Evaluation Criteria (2nd Stage)
**1 – Industry needs and economic impact on the partners
(Threshold 3/5 - Weight: 35 %)**

	very poor	poor	okay	good	Very good
Industry needs and potential market					
competitiveness of the companies involved					
Exploitation plan and market accessibility					

Comments:

.....

**2 - Scientific and Technological Aspects
(Threshold 3/5 - Weight: 25%)**

	very poor	Poor	okay	good	Very good
scientific excellence					
product or service innovation					
originality of the approach					

Comments:

.....

ALLEGATO VIII
3 – Project Plan
(Threshold 3/5 - Weight: 20 %)

	very poor	poor	okay	good	Very good
Work Plan and Division of tasks					
Clear Goals					
Resources vs planned activities					

Comments:

.....

4 – Added Value
(Threshold 3/5 - Weight: 20 %)

	very poor	poor	okay	good	Very good
Involvement and complementarities of all Partners					
Excellence of the partners involved					
Trasnational Added Value					

Comments:

.....

5 – Other issues

	very poor	poor	okay	good	Very good
Regional rules					

ALLEGATO VIII

Comments:

.....

.....

.....

.....

.....

.....